

Stili di vita degli stranieri residenti in Emilia-Romagna: i dati della sorveglianza PASSI 2007-2008

Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzi
per il gruppo tecnico regionale PASSI

Ferrara, 28 ottobre 2009

PASSI in breve ...

- Sistema di sorveglianza attivo dal 2007
- Indagine telefonica con questionario standardizzato in residenti 18-69enni, estratti casualmente da anagrafe sanitaria
- Campione casuale stratificato: PPS su 6 strati (sesso e tre classi d'età)
- Rappresentatività regionale per 20 Regioni/PA
- Possibilità di rappresentatività di ASL
- circa 1.100 operatori delle ASL coinvolti



- Principali attori (Ministero- CCM, ISS- CNESPS, Regioni, ASL)

- Raccolta dati avviata, a partire dall'Aprile 2007, complessivamente in 136/161 ASL in 20/21 Regioni/P.A. (corrispondenti a oltre l'85% della popolazione italiana)

-Interviste al 10/2009	> 80.000
-Tasso di risposta:	87%
-Percentuale di rifiuti:	9%





Stato di salute/malattie

Qualità di vita percepita

Attività fisica

Abitudini alimentari/peso

Fumo



Consumo di alcol

Sicurezza stradale

Sicurezza domestica



Fattori di rischio cardiovascolari

Diagnosi precoce dei tumori:

- del collo dell'utero (donne 25-64 aa)
- della mammella (donne 50-69 aa)
- del colon-retto (50-69 aa)



Vaccinazioni

Salute mentale

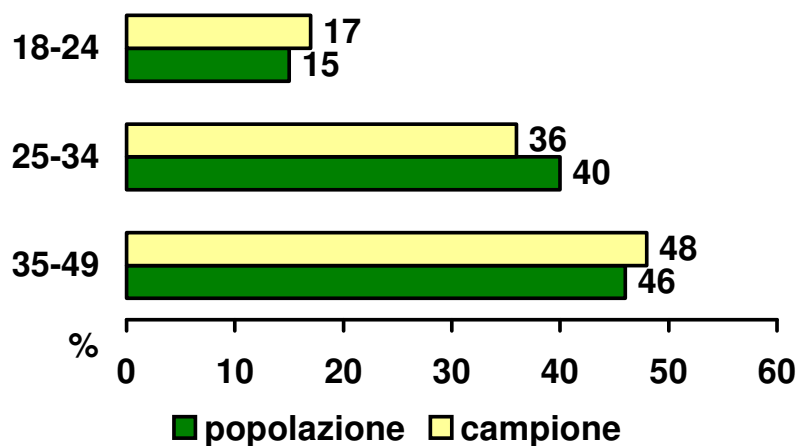
Condizioni socio-demografiche



- **Residenti** in Emilia-Romagna in grado di affrontare un'intervista telefonica
- Interviste anni 2007/08 nella fascia d'età **18-49 anni**: 3.960 di cui 334 stranieri (8%)
- Tasso di risposta 90% (86% per gli italiani)
- Tasso di sostituzione 10% (14% degli italiani); principale motivo: assenza di telefono rintracciabile

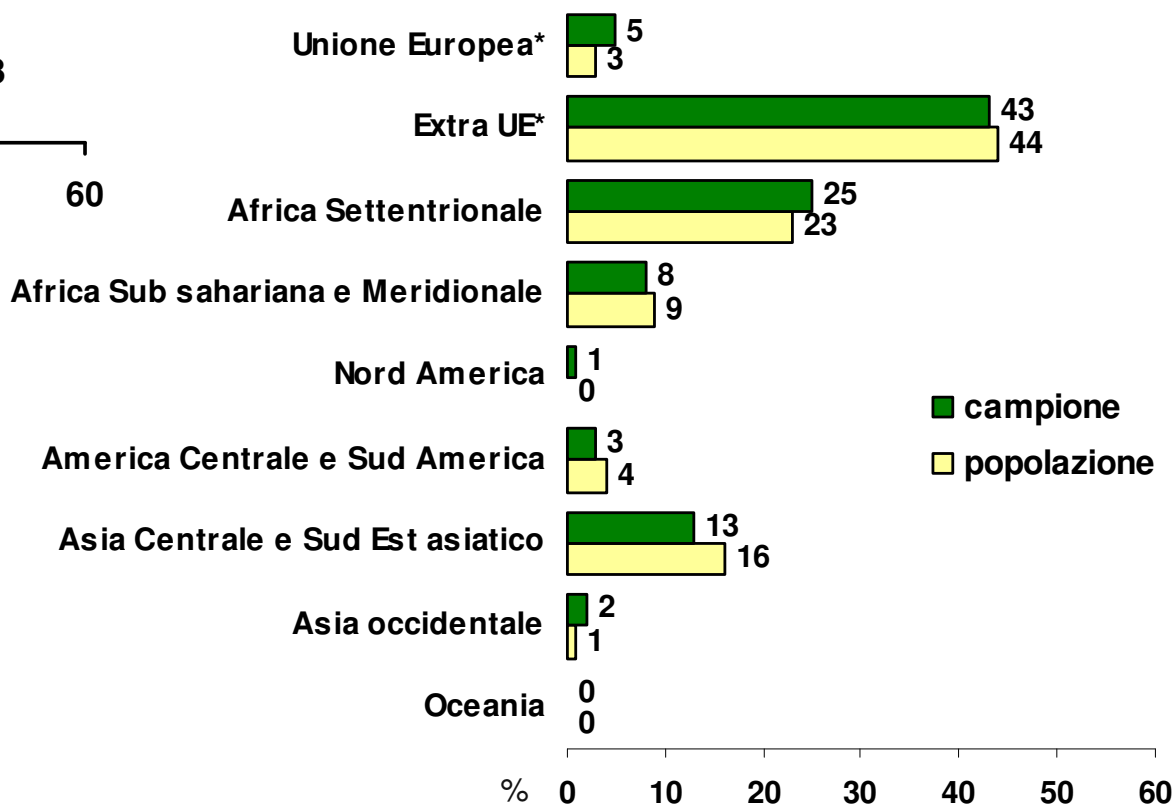


Distribuzione per età



Campione e popolazione sovrapponibili

Distribuzione per area geografica di provenienza

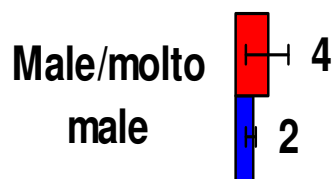
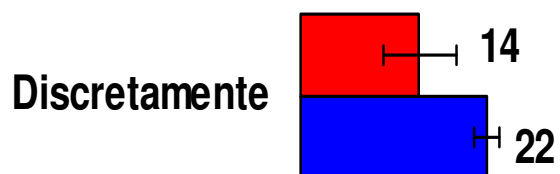
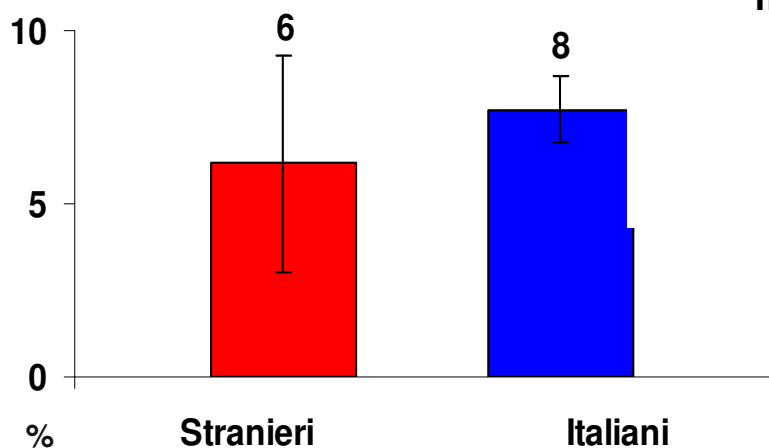


PASSI: cosa possiamo conoscere sulla popolazione straniera?

- stato di salute riferito
- prevalenza dei comportamenti potenzialmente a rischio
- rapporto tra stranieri e mondo sanitario: ricorso ai servizi sanitari e interesse degli operatori sanitari



Miglior stato di salute percepito



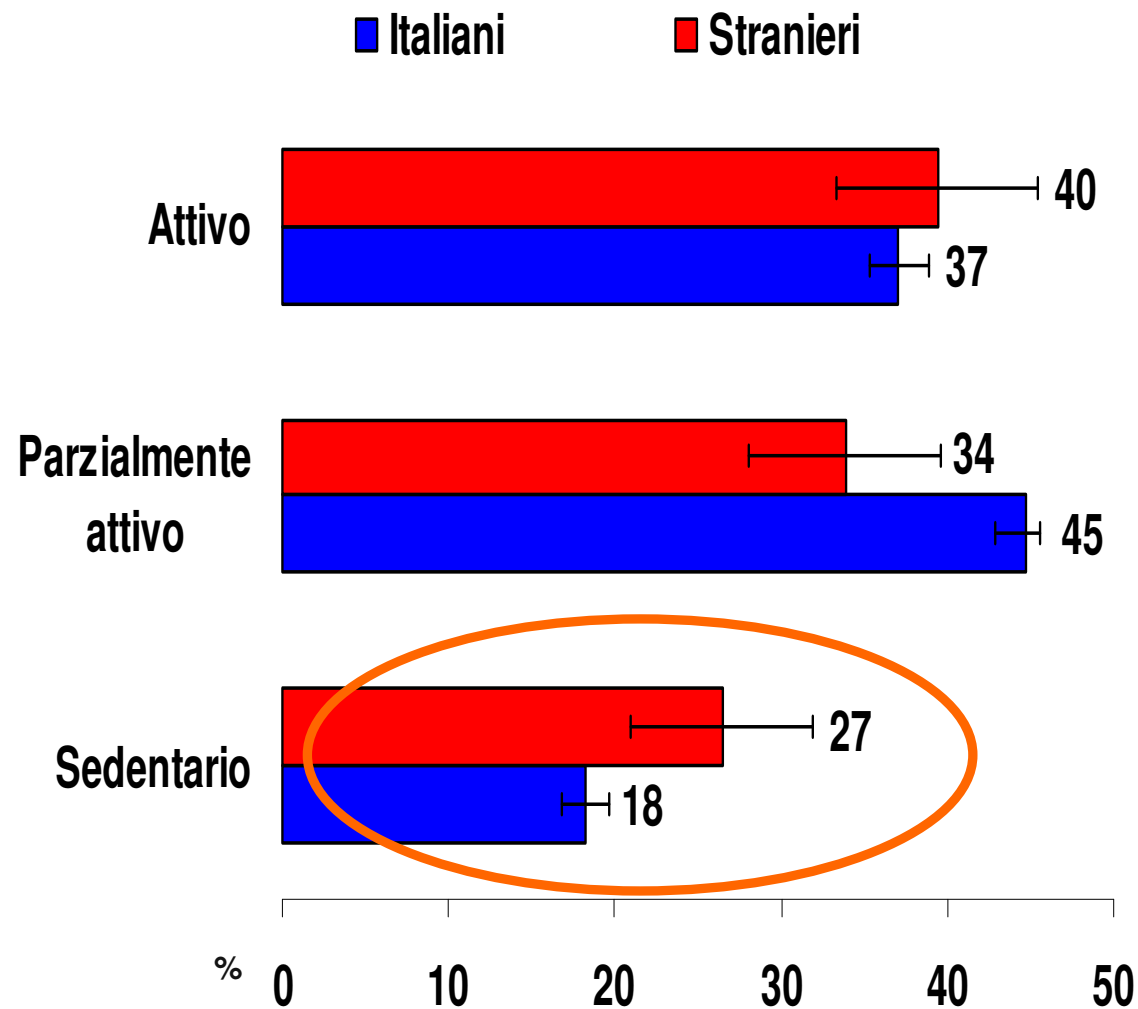
■ Stranieri

■ Italiani

Minor sintomi di depressione

Attività fisica

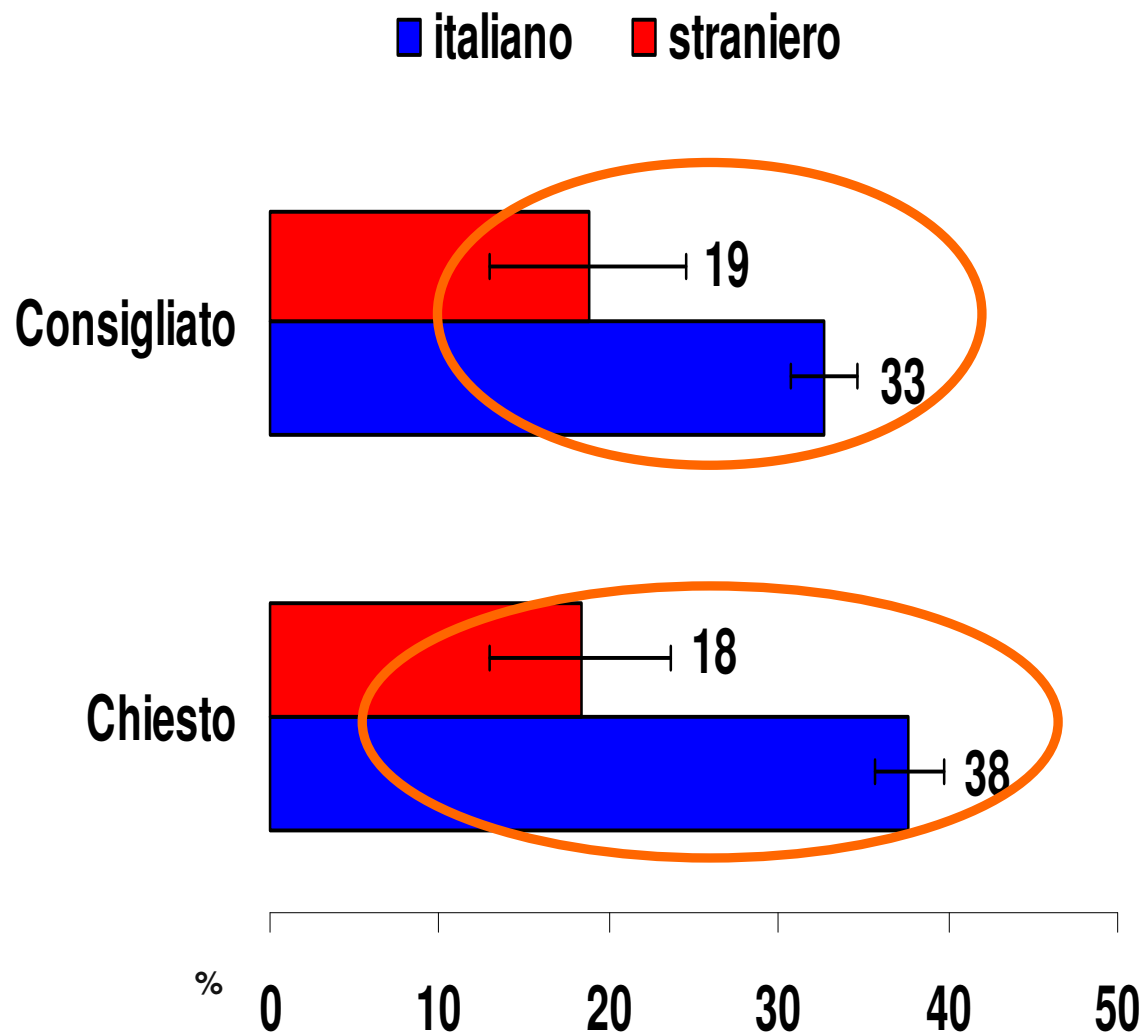
Più sedentari



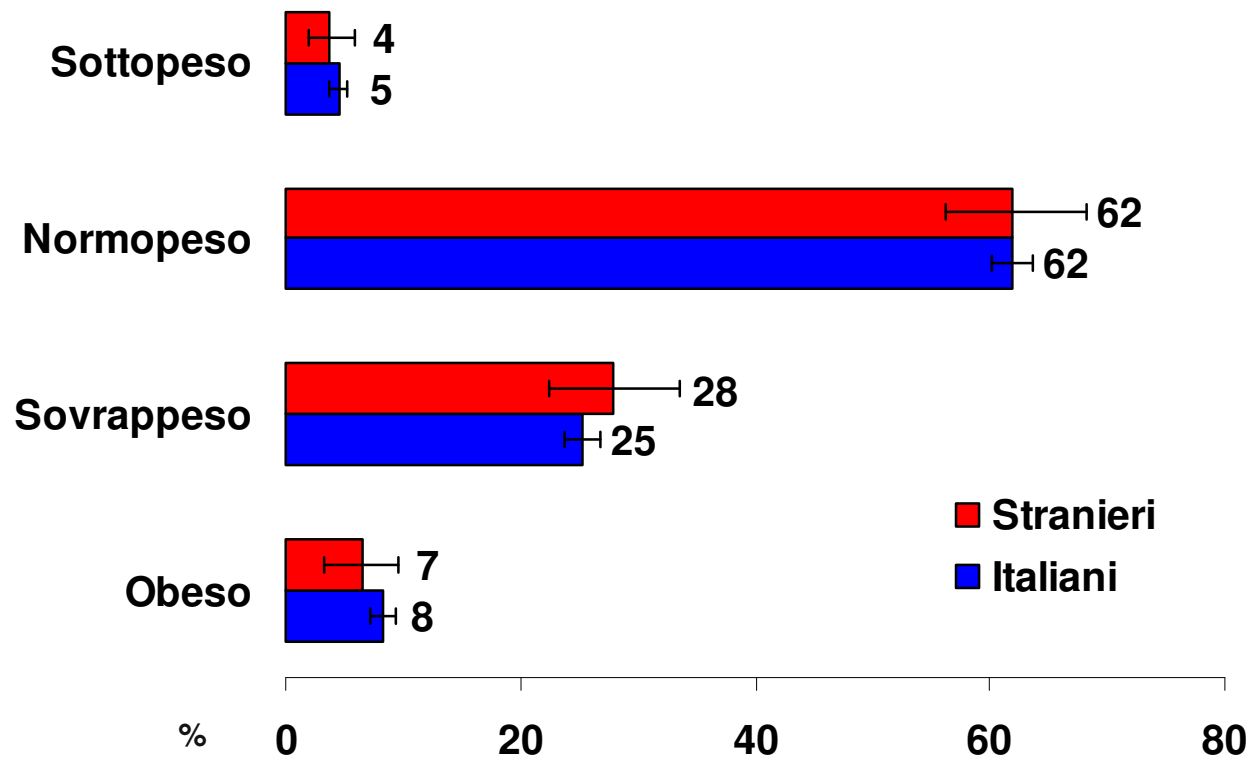
Differenze significative dal punto di vista statistico (regressione logistica)



Meno consigli sull'attività fisica



Stesso stato nutrizionale

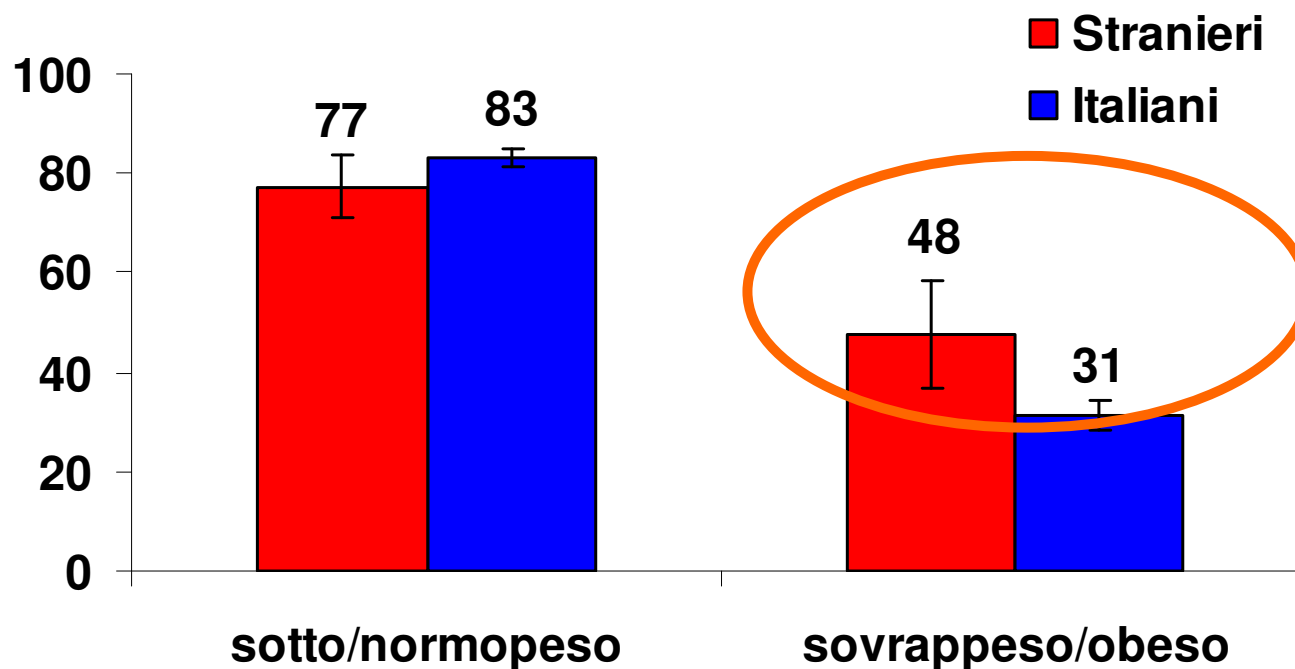


Non significativa nella regressione logistica, che corregge per sesso, età, livello d'istruzione e presenza di difficoltà economiche



Le persone in eccesso ponderale hanno una percezione peggiore del proprio peso

% persone che hanno dichiarato il proprio peso più o meno giusto

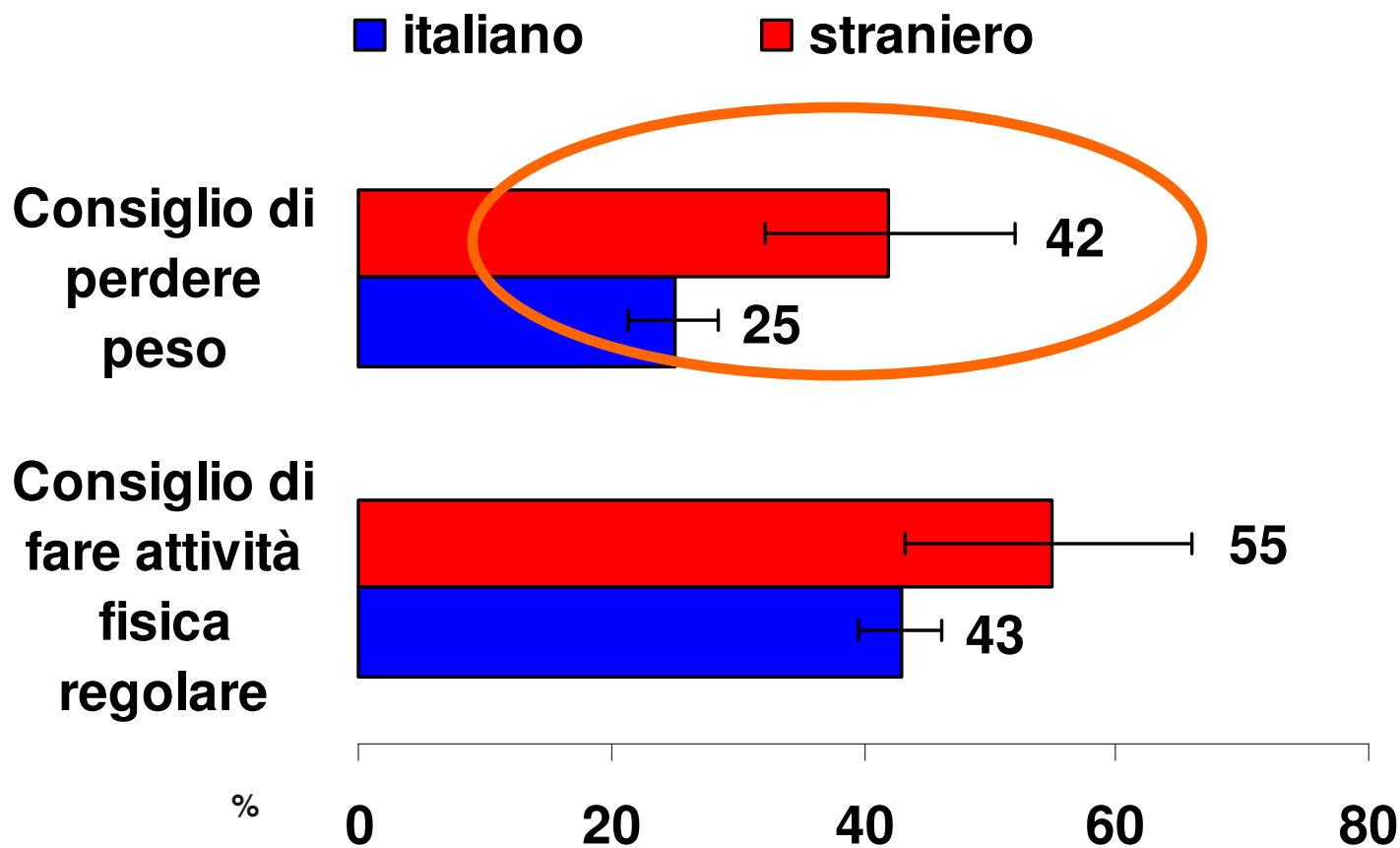


Differenze significative sul piano statistico



Stato nutrizionale

Maggiori consigli dagli operatori sanitari alle persone in eccesso ponderale



Sono più astemi

Tra gli intervistati 18-49 anni si è dichiarato non astemio:

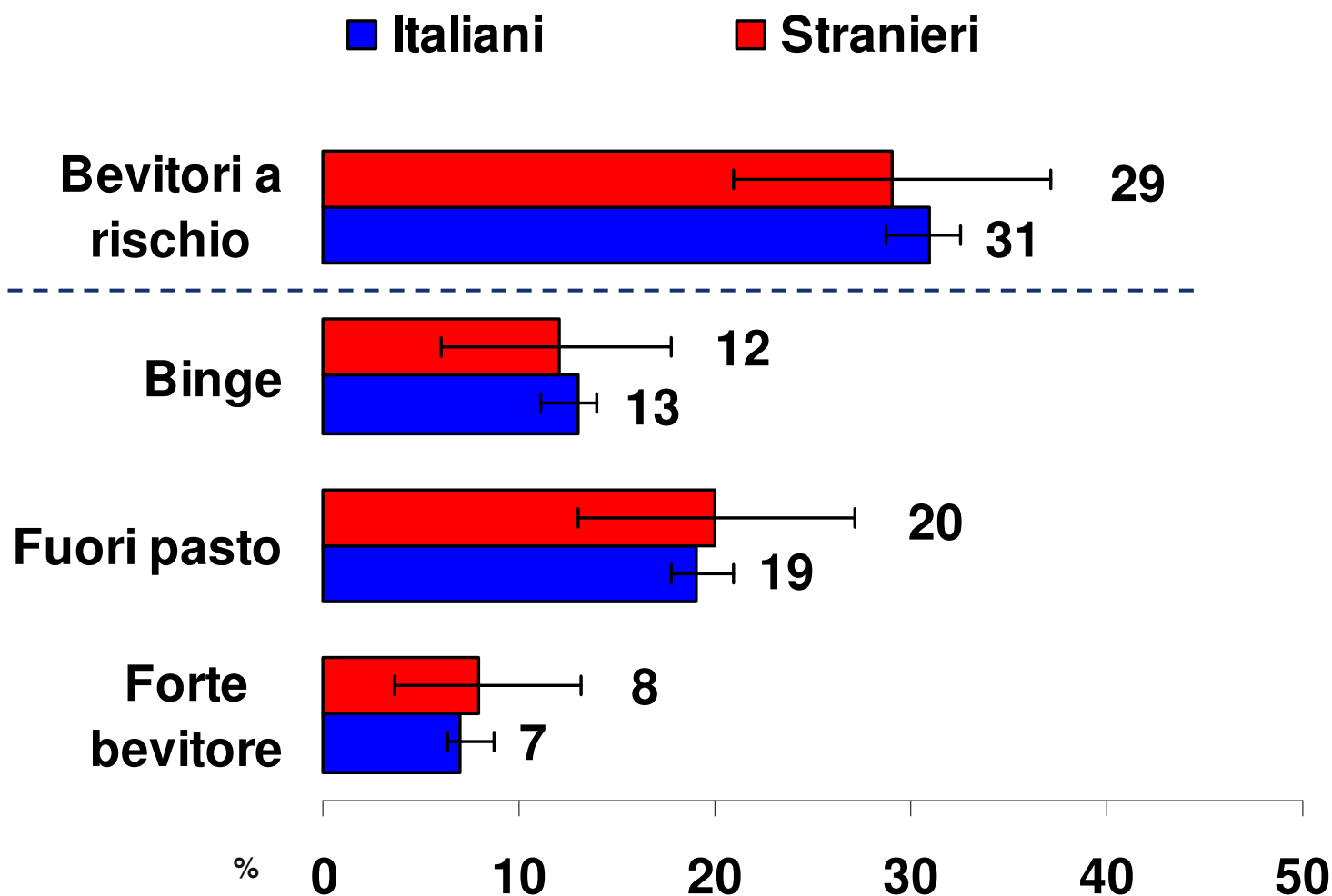
- il 40% degli stranieri
- il 72% degli italiani

Differenza significativa sul piano statistico

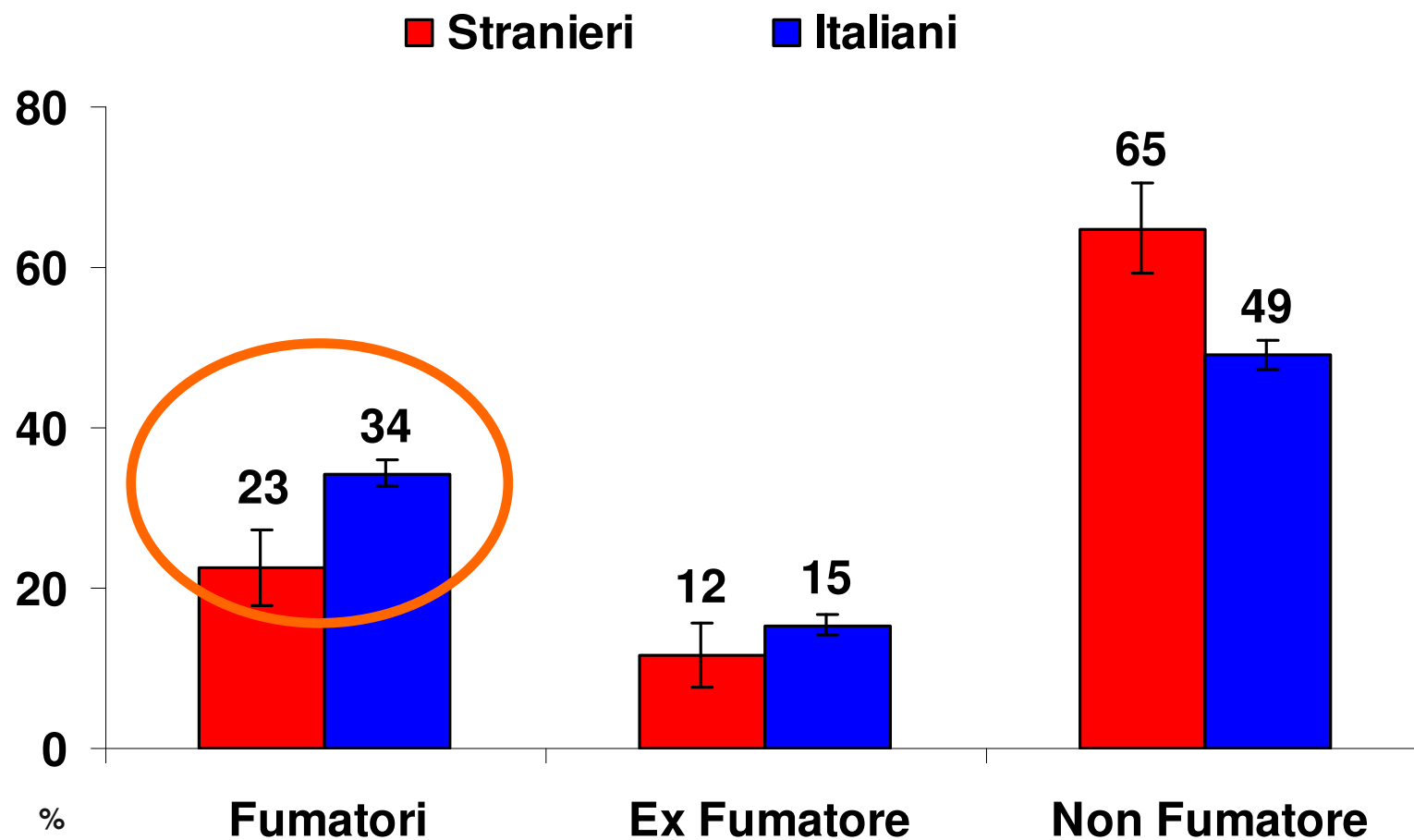


Consumo di alcol a rischio

Tra i non astemi non ci sono differenze nel consumo di alcol rischioso per la salute

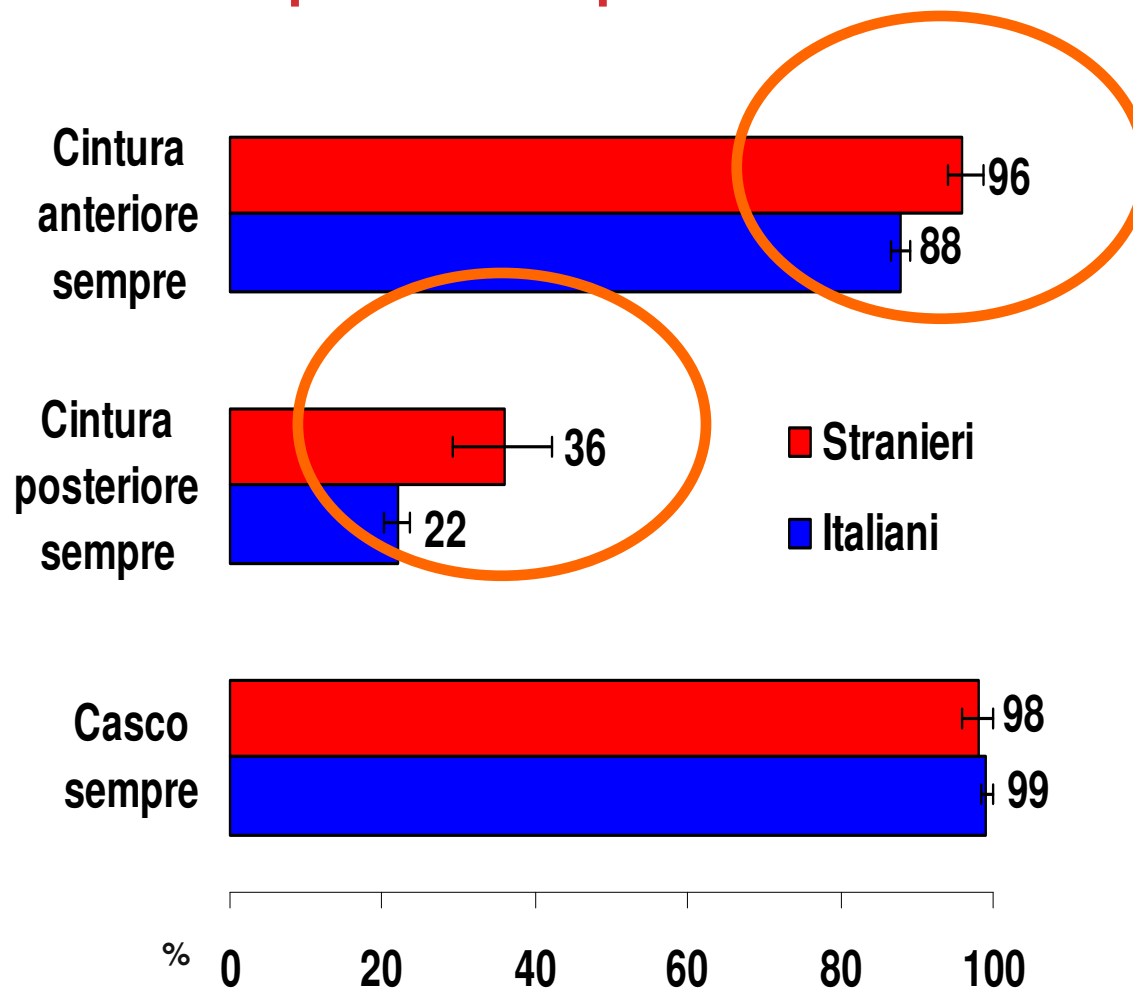


Fumano meno



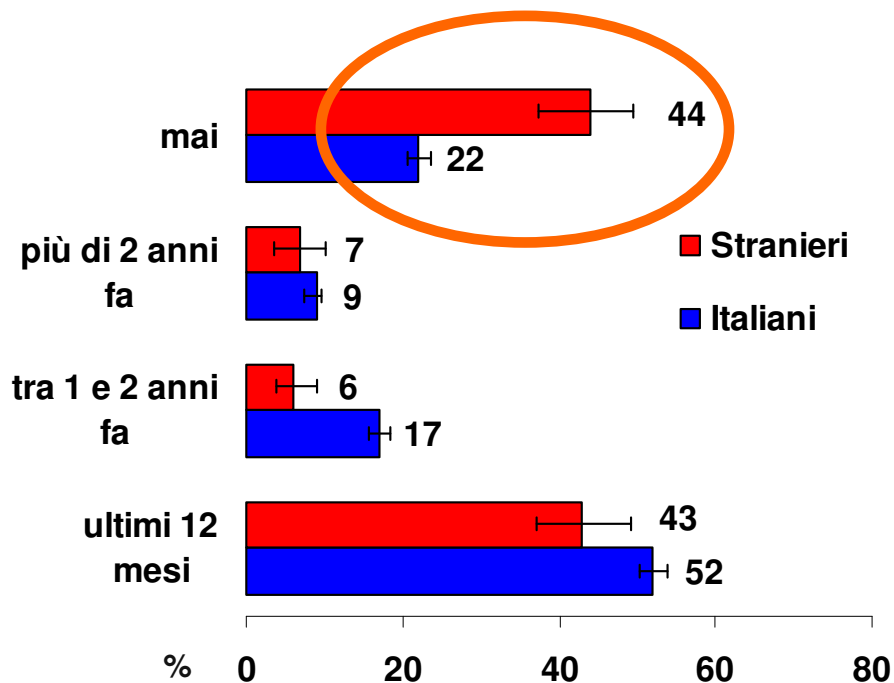
*Differenze significative dal punto di vista statistico
(regressione logistica)*

Portano con più frequenza la cintura

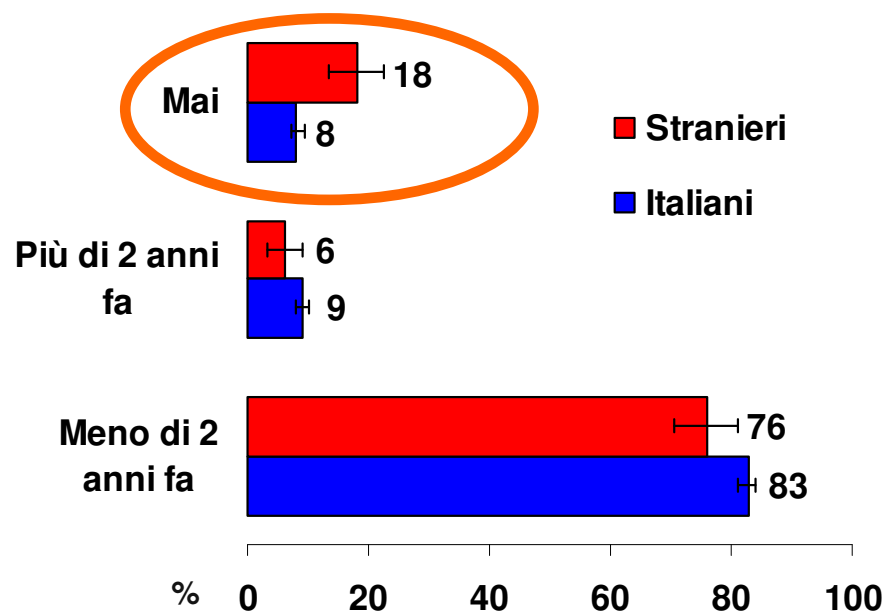


Per l'uso di cintura anteriore e posteriore differenze significative

Controllano meno il livello del colesterolo

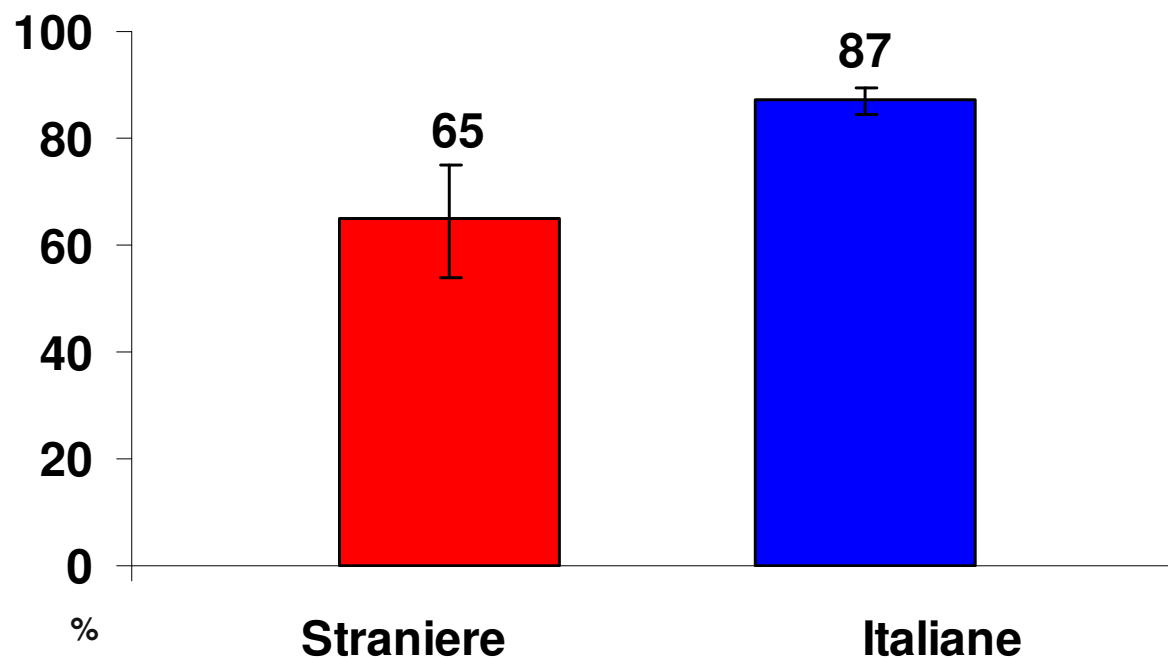


Misurano meno la pressione



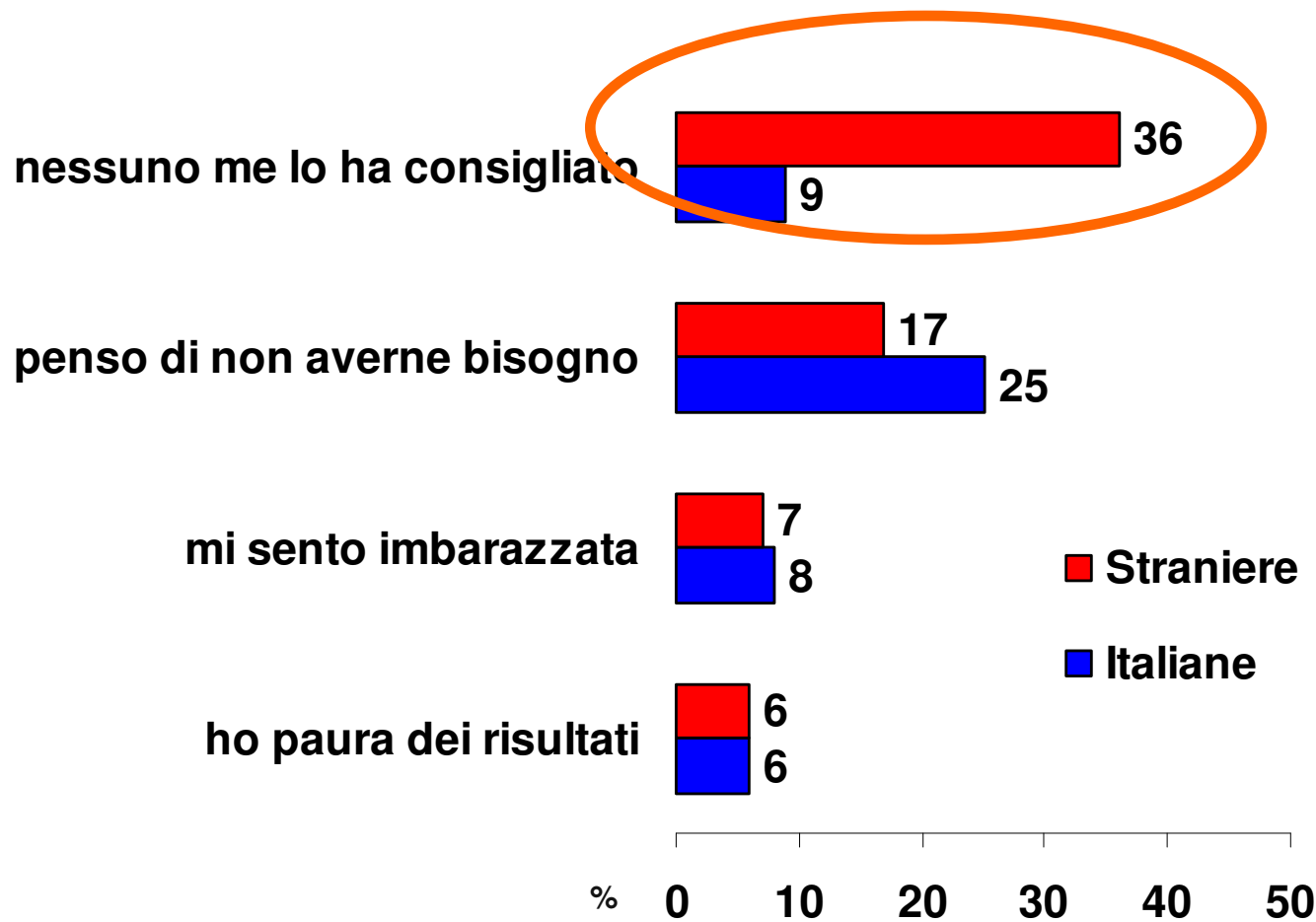
Prevenzione femminile (Pap-test)

Meno donne 25-64 anni hanno fatto un Pap-test negli ultimi tre anni ..



.. anzi il 29% non l'hanno proprio mai fatto (contro 7% delle italiane): differenza significativa sul piano statistico

Serve l'attenzione degli operatori sanitari



- PASSI indaga quella parte della popolazione straniera potenzialmente più integrata e meno deprivata quindi dà probabilmente un quadro più ottimistico della realtà
- Sono dati riferiti
- Sarebbe interessante analizzare i comportamenti della popolazione straniera tenendo conto dell'area di provenienza per riconoscere atteggiamenti diverse dovuti ai fattori socio-culturali e religiosi dei paesi d'origine



- Lo stato di salute appare complessivamente buono (“migrante sano”)
- Atteggiamento positivo verso alcuni fattori di rischio in parte anche dovuto alle culture d’origine (es. alcol)
- L’approccio verso i servizi sanitari e preventivi evidenzia margini di miglioramento
- Le informazioni riportate suggeriscono la necessità di intensificare le attività di promozione della salute rivolta alla popolazione straniera, adattandole alle culture dei paesi d’origine



Il gruppo Tecnico Regionale PASSI:

Nicoletta Bertozzi, Giuliano Carrozzi, Letizia Sampaolo, Lara Bolognesi, Diego Sangiorgi, Alba Carola Finarelli, Paola Angelini, Andrea Mattivi, Rossana Mignani, Daniele Agostini, Pierluigi Cesari, Sara De Lisio, Aldo De Togni, Fausto Fabbri, Anna Maria Ferrari, Oscar Mingozzi, Michela Morri, Alma Nieddu, Paolo Pandolfi, Anna Rita Sacchi, Giuliano Silvi, Ivana Stefanelli, Patrizia Vitali

Grazie per l'attenzione!